

Previmoda – attività informative in favore dei lavoratori non iscritti al fondo

scritto da Giuseppe Baselice | Novembre 17, 2015

 Nell'ambito dell'ultimo rinnovo contrattuale, CCNL 4 febbraio 2014, al fine di agevolare ed estendere l'adesione dei lavoratori del settore tessile abbigliamento moda alla previdenza complementare ed in particolare al Fondo di settore Previmoda, le Parti hanno previsto la realizzazione di alcune attività informative in favore dei lavoratori non ancora iscritti al Fondo stesso, da svolgere in collaborazione tra Previmoda e le aziende.

Le attività individuate sono:

1. In occasione del rinnovo contrattuale e della consegna del testo del contratto nazionale ad ogni dipendente, la messa a disposizione di ciascun lavoratore di apposito materiale informativo sul fondo. Tale materiale è stato direttamente inserito nell'edizione del CCNL pubblicata da SMI (Sistema Moda Italia) ed è ancora disponibile per le aziende che non hanno ancora provveduto alla distribuzione del contratto.
2. La consegna a ciascun lavoratore neo-assunto del materiale informativo predisposto da Previmoda con la proposta e la modulistica per l'iscrizione al fondo. La brochure per i neo-assunti è disponibile all'indirizzo www.previmoda.it.
3. L'impegno per le aziende di proporre ai lavoratori non iscritti alla previdenza complementare, con periodicità triennale, l'opportunità di associarsi a Previmoda, nelle forme stabilite dalle Parti contraenti.

Per adempiere all'obbligo indicato al punto 3, d'intesa con le Parti firmatarie del CCNL, Previmoda ha predisposto una serie

di strumenti informativi, indicando anche una modalità operativa che agevola la collaborazione tra Fondo e aziende. Le indicazioni operative sono presenti sul sito di Previmoda.

Le aziende che non avessero ancora provveduto a realizzare la “campagna informativa”, costituente anche un obbligo contrattuale, possono provvedere entro il corrente anno 2015, così da giungere al completo adempimento entro la scadenza contrattuale fissata al 31 marzo 2016.

Sintesi delle modalità operative:

□ le aziende, tramite l'area dedicata, richiedono il quantitativo di materiale a Previmoda che provvederà all'invio. In alternativa, le aziende possono stampare autonomamente il materiale direttamente dal portale internet del Fondo o inviare una e-mail di richiesta del materiale all'indirizzo: promozione@previmoda.it indicando i riferimenti a cui far recapitare il materiale. Tutte le spese sono a carico del Fondo.

□ Le aziende consegnano il materiale ai dipendenti con iscritti, con la prima busta paga utile (ad es. novembre o dicembre 2015).

□ I lavoratori dovranno effettuare la scelta compilando:

- Il modulo di scelta attiva;
- In caso di adesione, il modulo d'iscrizione.

□ La raccolta delle espressioni di volontà dei lavoratori sarà effettuata dall'ufficio del personale delle aziende, che invierà alla RSU ed a Previmoda apposito verbale con l'indicazione delle scelte effettuate dai lavoratori. I moduli di scelta attiva restano in azienda. Nelle aziende dove non è presente RSU, il verbale verrà inviato alle OO.SS. territoriali.

EFFICIENZA contributi Campania energetiche sistemi di gestioni **ENERGETICA: PMI per e adozioni ISO50001** **Regione di diagnosi e adozioni ISO50001**

scritto da Marcella Villano | Novembre 17, 2015

 Nel BURC n. 65 del 9 novembre scorso è stata pubblicata la delibera di Giunta regionale n. 529 di approvazione del programma regionale diretto a sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche e l'adozione di sistemi di gestione conformi alle norme ISO 50001 da parte delle piccole e medie imprese campane.

Ai fini operativi, si attende la pubblicazione del bando per la selezione delle aziende; nelle more, anticipiamo la tipologia di spese ammissibili e le procedure per la richiesta dei contributi che, evidenziamo, saranno concessi alle imprese beneficiarie a seguito dell'effettiva realizzazione delle suddette misure di efficientamento energetico.

Come previsto all'art. 3 comma 1 del Programma, l'erogazione dei finanziamenti avverrà nel rispetto dei seguenti criteri:

a) il certificato di conformità del sistema di gestione dell'energia alla norma ISO 50001 dovrà essere rilasciato da un organismo terzo, indipendente e accreditato ai sensi del Regolamento (CE) n. 765/2008

b) le imprese beneficiarie, entro 30 giorni dal rilascio della certificazione di conformità alle norme ISO 50001, dovranno inviare alle Regioni la documentazione attestante la certificazione ed i costi sostenuti per l'attuazione del sistema di gestione ISO 50001;

c) le imprese beneficiarie, entro 30 giorni dalla ultimazione degli interventi previsti nella diagnosi energetica, dovranno inviare alla Regione Campania il rapporto di diagnosi, la documentazione attestante i costi sostenuti per la diagnosi e per gli interventi realizzati, nonché il verbale di fine lavori o comunicazione di inizio esercizio relativa ai suddetti interventi.

Le diagnosi energetiche ammesse sono finanziate nella misura massima del 25% delle spese ammissibili, fino ad un massimo di € 5.000, mentre le procedure di attuazione di un sistema di gestione conforme alla norma ISO 50001 sono finanziate nella misura massima del 25 % delle spese ammissibili, fino ad un massimo di € 10.000.

Allegati

[DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE DIP51_2_N_529_DEL_03_11_2015](#)

[Allegato_125732](#)

Coefficiente per la rivalutazione del tfr e dei crediti da lavoro – ottobre 2015

scritto da Giuseppe Baselice | Novembre 17, 2015

 Ad ottobre 2015 l'indice in base 2010 dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, considerato al netto dei tabacchi, è risultato pari a 107,2.

Pertanto il coefficiente utile per la rivalutazione ad ottobre 2015 del trattamento di fine rapporto maturato al 31 dicembre 2014, secondo l'art. 1 della L.297/1982, è pari a

1,01390187.

CREDITI DI LAVORO

Alleghiamo la tabella dei coefficienti di rivalutazione dei crediti di lavoro maturati dal 1° gennaio 1990, o data successiva, e liquidati dal **1° al 31 ottobre 2015**.

Allegati

[tavola+rivalutazione+crediti+lavoro \(13\)](#)

[tabella+tfr \(13\)](#)

VOUCHER PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE. Pubblicato l'ELENCO delle BENEFICIARIE

scritto da Monica De Carluccio | Novembre 17, 2015

 In riferimento alla misura agevolativa del MISE/Ministero Sviluppo Economico “Voucher per l’Internazionalizzazione”, segnaliamo che con decreto del Direttore Generale del 16 novembre 2015 è stato pubblicato l’ELENCO delle IMPRESE BENEFICIARIE del voucher (<http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php/it/incentivi/commercio-internazionale/voucher-per-l-internazionalizzazione>).

Le aziende ammesse potranno accedere alla piattaforma informatica <https://exportvoucher.mise.gov.it> per le attività relative alla fruizione del beneficio, a partire dalla trasmissione – entro 45 giorni – del contratto di servizi con la società scelta nell’elenco dei Fornitori accreditati MISE.

Sottolineiamo, in proposito, che la società di servizi di

Confindustria Salerno, Assindustria Salerno Service/Assoservice, è tra quelle accreditate nell'apposito Albo del Ministero dello Sviluppo Economico per la gestione di progetti di Temporary Export Management, per cui in grado di mettere a disposizione delle aziende beneficiarie del voucher la pluriennale esperienza tecnica di un gruppo di consulenti sugli aspetti strategici e mercantili del commercio estero.

Invitiamo, pertanto, le aziende interessate a contattare Assoservice, al fine di concordare specifici approfondimenti con i consulenti TEM e pianificare il programma di internazionalizzazione sulla base delle esigenze aziendali.

Allegato

[voucher_elenco_beneficiarie](#)

Privacy: Jobs Act – Decreto Legislativo 14 settembre 2015, N. 151 – Primo commento degli aspetti giuslavoristici

scritto da Maria Rosaria Zappile | Novembre 17, 2015

 In allegato inviamo un primo commento sugli aspetti giuslavoristici del Decreto Legislativo 14 settembre 2015, elaborato da Confindustria, con particolare riferimento alla nuova disciplina dei contratti a distanza.

Allegati

[D. Lgs. n. 151_2015](#)

AGEVOLAZIONI: avviso Regione Campania “Intervento straordinario per la competitività” – pubblicati in pdf schema di domanda e relativi allegati

scritto da Marcella Villano | Novembre 17, 2015

 In riferimento alle nostre precedenti comunicazioni sul bando in oggetto, informiamo che al 15 novembre u.s. sono state effettuate 605 registrazioni per la partecipazione all'Avviso. **Al fine di favorire la compilazione dei formulari, sono stati pubblicati, in formato pdf draft, consultabili al link sotto riportato, lo schema di domanda ed i relativi allegati** che, come previsto dall'art. 13.1 del bando, saranno editabili a partire dal prossimo 19 novembre.

<http://pmi.sviluppocampania.it/2015/11/16/intervento-straordinario-per-la-competitivita-avviso-alle-imprese/>

Resta ferma la necessità di registrarsi sulla piattaforma <http://pmi.sviluppocampania.it/misura/intervento-straordinario-per-la-competitivita/> secondo le modalità. Sviluppo Campania

provvederà ad evadere tutte le richieste di registrazione in rigoroso ordine cronologico di arrivo, riscontrando la PEC inviata da ciascuna impresa registrata.

Ricordiamo che, con una dotazione finanziaria pari a 120 milioni di euro, a valere sull'Obiettivo Operativo 2.4 del PO FESR Campania 2007/2013, la misura prevede l'erogazione di finanziamenti riservati **alle micro, piccole e medie imprese, incluse le società consortili, operanti nel settore industriale, commerciale, turistico e della valorizzazione del patrimonio artistico, culturale e naturalistico** (classificazione ATECO 2007, Allegato A del bando), attive da almeno due anni all'atto della presentazione della domanda e con almeno una sede operativa in Campania. Quest'ultimo requisito, se non esistente all'atto della presentazione dell'istanza, deve essere posseduto dall'impresa al momento della stipula del contratto di finanziamento.

Progetti di investimento finanziabili

Investimenti in immobilizzazione materiali: creazione di un nuovo stabilimento, ampliamento o avvio di un'attività connessa, con una modifica sostanziale dei prodotti o processi produttivi di uno stabilimento esistente, in particolare tramite razionalizzazione, ristrutturazione o ammodernamento.

Investimenti in immobilizzazioni immateriali: trasferimenti di tecnologia mediante l'acquisto di diritti di brevetto, di licenze, di know how o di conoscenze tecniche non brevettate.

Attività ammissibili

Nell'ambito della tipologia degli investimenti sopra indicati, ai sensi del bando, sono ammissibili le seguenti attività:

- Ampliamento, diversificazione, riconversione, riorganizzazione delle unità produttive esistenti;

- Creazione di nuove unità produttive di beni e servizi e centrali di potenziamento logistico;
- investimenti finalizzati alla realizzazione di integrazioni a monte o a valle dei processi produttivi e di erogazione dei servizi;
- miglioramento delle performance energetiche ed ambientali, innovazione tecnologica di processo e/o di prodotto, potenziamento delle reti commerciali e distributive in Italia;
- miglioramento dell'immagine e strategie di marketing in partnership con altri operatori, creazione, valorizzazione e tutela di proprietà intellettuali;
- nuovi investimenti, ampliamento, ammodernamento e ristrutturazione delle strutture turistico – alberghiere;
- introduzione di impianti e soluzioni architettoniche finalizzate ad accrescere la sicurezza, l'accessibilità e il comfort delle strutture;
- i costi di personale relativi ai posti di lavoro direttamente creati dal progetto di investimento, calcolati entro la conclusione dell'investimento così come previsto dall'art. 10 del presente Avviso.

Agevolazioni

Finanziamenti agevolati al tasso dello 0% – con accesso mediante procedura valutativa a sportello – rimborsabili in 40 rate trimestrali posticipate costanti. Sono concessi 12 mesi di preammortamento.

Le spese saranno considerate ammissibili alle agevolazioni in misura diversa, a seconda della sezione ATECO nella quale rientra il programma da finanziare:

Industria e servizi (Sezione A): min. € 200.000,00 – max € 2.500.000,00

Turismo e Commercio (Sezione B): min. € 100.000,00 – max € 1.500.000,00

Altri operatori (Sezione C): min. € 50.000,00 – max € 500.000,00

Giornata informativa sul Regolamento REACH E CLP 15 dicembre 2015, ore 9.00 Confindustria Salerno

scritto da Maria Rosaria Zappile | Novembre 17, 2015

 Il prossimo 15 dicembre, dalle ore 9.00, presso la sede di Confindustria Salerno, si terrà la prima delle due giornate informative su regolamento RECH e CLP, organizzata in collaborazione con Federchimica.

L'iniziativa è realizzata nell'ambito dell'intesa sottoscritta con Federchimica il 2 dicembre 2014.

La collaborazione tra le parti, sancita con il richiamato accordo, è finalizzata a:

- realizzare iniziative informative e formative sui seguenti argomenti: “REACH”, “CLP”, Schede Dati Sicurezza, Biocidi, ADR;
- accompagnare le Imprese nella soluzione di problematiche aziendali sui richiamati argomenti;

In occasione della prima giornata, con l'obiettivo di fare il punto sugli adempimenti aziendali, sarà illustrato il regolamento REACH e CLP, saranno approfonditi alcuni tra i principali adempimenti, unitamente al sistema di coordinamento e vigilanza del Reach e CLP.

Sarà, altresì, garantito il contributo dell'azienda Chemiplastica Specialities s.p.a., "produttore di sostanze chimiche" che, quale realtà territoriali altamente specializzata sul fronte dell'applicazione e della gestione degli adempimenti REACH-CLP, assicurerà il punto di vista dell'impresa ed utili strumenti operativi per supportare gli interessati nell'attività ordinaria.

Parteciperanno, in qualità di relatori: **Stefano Arpisella – Esperto Federchimica, Arcangelo Saggese Tozzi – Direttore Servizio Igiene e Sanità Pubblica del Dipartimento Prevenzione – Area Centro ASL Salerno – Referente Regionale CTI REACH, Dario Torsello – Esperto Chemiplastica Specialities s.p.a. sul regolamento reach ed Emanuele Verga, responsabile reach Gruppo Chemiplastica Specialtiest s.p.a..**

Introdurrà i lavori **Antonio Ferraro, delegato ambiente e sicurezza di Confindustria Salerno; Remigio Perillo, direttore di stabilimento dell'azienda Chemiplastica Specialities s.p.a.** modererà gli interventi.

Seguirà, un approfondimento sul richiamato regolamento e la trattazione di ulteriori, rilevanti argomenti di interesse per le imprese, in occasione della seconda giornata informativa, che si terrà, presumibilmente, entro il mese di gennaio 2016.

L'evento è rivolto, in particolare, sia ad Imprese Chimiche che Utilizzatori a Valle di sostanze chimiche, all'Ufficio Acquisti, ai Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) ed ai Responsabili dello Sviluppo del Business.

Ricordiamo che l'obiettivo del Regolamento CE 1907/2006 – REACH (Registration, Evaluation,

Authorization of Chemicals) è quello di accrescere la conoscenza sulle sostanze chimiche e sui preparati al fine di proteggere la salute umana e l'ambiente. Il Regolamento, non più di recente emanazione, include, in particolare, la registrazione di tutte le sostanze prodotte o importate nel territorio dell'Unione Europea in quantità pari o superiori ad una tonnellata/anno e prevede che siano acquisite e trasmesse informazioni sulle sostanze chimiche durante tutto il loro ciclo di vita: dalla produzione-importazione, all'eventuale incorporazione in miscele o articoli, fino all'utilizzo finale, valutandone l'esposizione di lavoratori e consumatori e dell'ambiente. L'entrata in vigore del Regolamento CE 1272/2008 – CLP ha comportato la ricaduta su tutta una serie di normative a valle che fanno riferimento alla classificazione ed etichettatura delle sostanze e delle miscele: un forte impatto è stato determinato sulla Seveso e sulla normativa relativa alla Salute e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro. A decorrere dal 1 giugno 2015 per le miscele è diventata obbligatoria l'applicazione dei criteri previsti dal Regolamento CLP; i formulatori hanno dovuto rivedere la classificazione dei propri prodotti, a modificare le etichette di pericolo e, di conseguenza, anche le relative Schede Dati di Sicurezza (SDS). Oltre alle norme connesse al REACH e CLP, parlare di gestione di prodotti significa, altresì, rapportarsi anche ad una serie di normative specifiche, quali

Legislazione su Biocidi, Materiali a Contatto con Alimenti (MCA), Armi Chimiche, Prodotti Dual Use ed Import/Export di Prodotti Pericolosi (PIC).

Nel raccomandare la partecipazione, invitiamo le imprese interessate ad anticipare l'adesione, entro il 10 dicembre, inviando una comunicazione al seguente indirizzo email: m.zappile@confindustria.sa.it.

Allegato

[Programma def15dic2015](#)

FISCALE: i super ammortamenti

nel DDL Stabilità 2016. Misura già operativa per investimenti effettuati nel periodo 15 ottobre 2015 – 31 dicembre 2016

scritto da Marcella Villano | Novembre 17, 2015

 Il DDL Stabilità 2016 introduce un **importante incentivo per gli investimenti delle imprese in un'ampia gamma di beni strumentali nuovi, mediante riconoscimento, ai fini della deducibilità delle quote di ammortamento e dei canoni di locazione finanziaria, di un costo figurativo del 40% aggiuntivo rispetto al costo di acquisizione del bene.**

Al fine di scongiurare un blocco degli investimenti nel periodo transitorio, per espressa previsione dell'art. 7, DDL Stabilità 2016, la misura risulta già operativa, con riferimento agli investimenti effettuati a partire dal 15 ottobre 2015 e fino al 31 dicembre 2016.

La circolare allegata, predisposta dall'Area Politiche Fiscali di Confindustria, fornisce primi chiarimenti ed esemplificazioni sulle modalità applicative dell'incentivo, con riserva di ulteriori approfondimenti a seguito della approvazione definitiva del provvedimento.

Allegato

[I+super+ammortamenti+nel+DDL+Stabilità+2016](#)

AGEVOLAZIONI/Bando Invitalia Autoimprenditorialità “Nuove imprese a tasso zero” – Operativa dal 13 gennaio 2016

scritto da Marcella Villano | Novembre 17, 2015

✖ Informiamo che dal 13 gennaio 2016 sarà attivata la misura “Nuove imprese a tasso zero”, con un budget di 50 milioni di euro. Le agevolazioni rappresentano un aggiornamento della misura Autoimprenditorialità (decreto legislativo 185/2000, Titolo I), sono valide in tutta Italia e finanziano progetti d'impresa con spese fino a **1,5 milioni** di euro.

Beneficiari

Gli incentivi sono rivolti alle imprese partecipate in prevalenza da donne o da **giovani tra i 18 e i 35 anni** e devono essere costituite in forma di società da non più di 12 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda.

Anche le persone fisiche possono richiedere i finanziamenti, a patto che costituiscano la società entro 45 giorni dall'eventuale ammissione alle agevolazioni.

Incentivi

Le agevolazioni sono concesse nei limiti del regolamento *de minimis* e prevedono un **finanziamento agevolato a tasso zero** della **durata massima di 8 anni**, che può coprire fino al 75%

delle spese totali. Le imprese devono garantire la restante copertura finanziaria.

Iniziative ammissibili

Sono finanziabili le iniziative per:

- produzione di beni nei settori industria, artigianato e trasformazione dei prodotti agricoli
- fornitura di servizi alle imprese e alle persone
- commercio di beni e servizi
- turismo

Le attività turistico-culturali e l'innovazione sociale sono considerati di particolare rilevanza.

Presentazione e valutazione delle domande

La domanda può essere inviata dal 13 gennaio 2016 esclusivamente online, sul sito di Invitalia, <http://www.invitalia.it/site/new/home/cosa-facciamo/creiamo-nuove-aziende/nuove-imprese-a-tasso-zero/cose.html>

Le modalità di presentazione, i dettagli sugli incentivi e i criteri di valutazione sono descritti nella [Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico del 9 ottobre 2015](#). Le richieste di finanziamento saranno esaminate in base all'**ordine di presentazione**. Dopo la verifica formale, è prevista una valutazione di merito che comprende anche un colloquio con gli esperti di Invitalia.

RICERCA: Avviso Regione Campania per servizi di supporto alla progettazione europea per 10 soggetti (imprese, università, centri di ricerca, distretti tecnologici) – Invio manifestazione di interesse entro il 30 novembre 2015

scritto da Marcella Villano | Novembre 17, 2015

✖ Informiamo che Technapoli/Apre Campania, su mandato di Sviluppo Campania SpA, ha attivato un **Avviso per la realizzazione di un servizio di supporto alla progettazione europea in favore di 10 soggetti** (tra imprese, università, centri di ricerca pubblici e privati, distretti tecnologici, aggregazioni pubblico-private, enti pubblici orientati ai temi della ricerca e innovazione e sviluppo d'impresa) **con almeno una sede operativa in Campania.**

L'avviso è previsto nell'ambito delle attività relative al Piano d'Azione per la Ricerca e lo Sviluppo, l'Innovazione, l'ICT a valere sui fondi PO-FESR 2007-2013 – 0.0 2.1.

I servizi messi a disposizione dal percorso di tutoraggio e accompagnamento alla progettazione europea sono:

- verifica fattibilità dell'idea progetto e verifica nei database comunitari di progetti analoghi;

- definizione call di riferimento;
- supporto e orientamento nella ricerca partners;
- supporto e orientamento alla registrazione nel Participant Portal;
- supporto e orientamento alla redazione della proposta, fornendo link e documentazione utile;
- budgeting, rewording e forms editing dell'intero progetto.

I soggetti interessati possono trasmettere la propria candidatura, secondo quanto stabilito dall'art. 4 dell'Avviso, **entro le ore 14.00 del 30 novembre 2015**. Il Consorzio Technapoli si riserva di chiudere l'avviso al ricevimento di 10 valide candidature.

Allegati

[15-11-12_Ricerca_e_Innovazione_-
_Manifestazione_di_interesse_Allegato_Soggetti_Giuridici_-
_Sviluppo_Campania](#)

[15-11-12_Ricerca_e_Innovazione_-
_Manifestazione_di_interesse_orientamento_progettazione_europea -
_Sviluppo_Campania](#)